Signor Presidente,

ci permettiamo di scriverLe questa lettera sostenuti da molti nomi illustri che condividono con noi una seria preoccupazione per il futuro del nostro paese. Si tratta di intellettuali, artisti, storici del paesaggio, filosofi, botanici, poeti, musicisti, scienziati e archeologi che, con il loro lavoro, rendono così speciale la nostra Italia.

Sappiamo che, di fronte all'attuale crisi climatica e alla sua gravità, la decarbonizzazione rimane l'obbiettivo più urgente da perseguire. Pensiamo però che la transizione energetica debba essere guidata in maniera sapiente così da favorire le giuste risposte alla crisi che stiamo attraversando senza causare dannosi effetti collaterali. Troppo spesso infatti la progettazione di queste nuove infrastrutturazioni energetiche sconta una carenza di pianificazione logistica e finisce con il produrre ferite irreversibili ai nostri territori e a quell'incredibile ricchezza culturale, paesaggistica, storica e naturalistica che li caratterizza.

Vogliamo quindi sottoporre alla Sua attenzione, in quanto garante dei valori costituzionali che tutelano questo immenso patrimonio, una riflessione sulla deriva che sta prendendo questa cruciale e necessaria fase di riconversione energetica a partire da un caso specifico che riguarda il territorio di Orvieto: un luogo su cui da millenni si depositano sguardi e storie, e in cui l'organicità della relazione tra la città e il paesaggio che lo circonda è un'eredità che abbiamo ricevuto e che non possiamo sottovalutare.

Su questo territorio è prevista la realizzazione di un impianto eolico di grandi dimensioni denominato PHOBOS e caratterizzato dall'installazione di turbine, alte più di 200 metri, che verrebbero localizzate in conflitto con quanto normato dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio: all'interno cioè di quelle fasce di rispetto di almeno 3 km previste tra questo genere di impianti eolici e i beni culturali protetti. Se realizzato, questo impianto creerà un vulnus insanabile all'interno di un palinsesto territoriale ricchissimo di storia e natura. Non solo: creerà un precedente pericoloso che legittimerà anche in altri luoghi la possibilità di violentare l'eredità storico-paesaggista che abbiamo tutti il dovere di difendere. Tutti: lo Stato, le istituzioni e i suoi cittadini.

Ci sembra dunque necessario appellarci a Lei, in funzione dei valori che rappresenta, per una presa di parola capace di fermare questo progetto e di stimolare, con la Sua persuasione morale, la possibilità di reindirizzare in maniera più virtuosa la transizione ecologica nel nostro paese: una diversa modalità capace di dialogare con i territori e di individuare principi inviolabili rispetto alla localizzazione degli impianti. Le questioni della produzione e del consumo dell'energia non possono essere, infatti, interpretate come elementi slegati dai contesti territoriali, piuttosto come parte integrante ed inscindibile di quella complessa rete di relazioni che legano una comunità alla cura del proprio ambiente di vita ed alla produzione culturalmente e storicamente determinata del paesaggio.

In allegato a questa lettera, troverà la petizione che spiega con maggior dettaglio le questioni in gioco per il progetto PHOBOS e per il futuro del territorio orvietano. Una petizione che è stata sottoscritta da una comunità di voci estremamente diverse e lontane tra loro ma fortemente unite nell'invocare un percorso più attento ai territori per la necessaria decarbonizzazione del nostro paese.

Ancora oggi possiamo entrare nel Palazzo Pubblico di Siena ed ammirare il ciclo di affreschi di Ambrogio Lorenzetti denominato "Allegoria ed effetti del Buono e del Cattivo Governo". Non servono molte parole: gli effetti del buongoverno si traducono in un benessere collettivo, in una società virtuosa dove tutti quelli che la abitano possono prosperare in armonia con un territorio trattato con amore e dedizione. Lo stesso territorio di cui l'Italia si vanta col mondo intero.

RingraziandoLa di cuore per quanto vorrà fare, Le trasmettiamo i più distinti saluti.

Alice Rohrwacher

Alice Rohrwacher

Giovanni Attili

Firmatari della Petizione "In difesa del Codice dei Beni Culturali":

- 1. Alice Rohrwacher, regista e sceneggiatrice
- 2. **Giovanni Attili**, professore di Urbanistica ed esperto di Sviluppo Sostenibile dell'Ambiente e del Territorio
- 3. Salvatore Settis, archeologo e storico dell'arte, già direttore della Scuola Normale Superiore di Pisa
- 4. Stefano Mancuso, botanico, saggista, membro dell'Accademia dei Georgofili
- 5. Paolo Crepet, psichiatra, sociologo, educatore, saggista
- 6. Carlo Ginzburg, storico, saggista
- 7. Paola Cortellesi, attrice, comica, sceneggiatrice e regista
- 8. Marco Bellocchio, regista, sceneggiatore e produttore cinematografico
- 9. Carlo Petrini, gastronomo, sociologo, scrittore, attivista, fondatore dell'associazione Slow Food
- 10. Dacia Maraini, scrittrice, poetessa e saggista
- 11. Isabella Rossellini, attrice e regista
- 12. Mario Tozzi, primo ricercatore presso l'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del CNR
- 13. Massimo Osanna, professore ordinario di Archeologia classica e direttore generale musei (MIC)
- 14. Claudia Cardinale, attrice
- 15. Daria Bignardi, giornalista e scrittrice
- 16. Mario Martone, regista cinematografico e teatrale, sceneggiatore
- 17. **Adriano La Regina,** archeologo, già presidente dell'Istituto nazionale di archeologia e storia dell'arte, e soprintendente archeologo di Roma
- 18. Maurizio Cattelan, artista
- 19. Alessandro Michele, stilista
- 20. Tomaso Montanari, storico dell'arte, saggista, rettore dell'Università per Stranieri di Siena
- 21. Elisa Toffoli, cantautrice e musicista
- 22. Nicola Lagioia, scrittore, già direttore del Salone internazionale del libro di Torino
- 23. Ernesto Galli della Loggia, storico ed editorialista
- 24. Mariangela Gualtieri, poeta
- 25. Stefano Bollani, compositore, pianista e cantante
- 26. Alessandro Barbero, storico e scrittore
- 27. **Gabriele Salvatores**, regista e sceneggiatore
- 28. Alessandro Baricco, scrittore, drammaturgo, sceneggiatore, autore televisivo, critico musicale
- 29. Vinicio Capossela, cantautore e musicista
- 30. Emanuele Coccia, filosofo, professore presso l'École des hautes études en sciences sociales
- 31. Alba Rohrwacher, attrice
- 32. **Giuseppe M. Della Fina,** direttore scientifico della Fondazione per il Museo "C. Faina" di Orvieto e docente di Etruscologia
- 33. Gianluca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna
- 34. Alessandro Borghi, attore
- 35. Chiara Tagliaferri, scrittrice
- 36. Cesare Ronconi, regista teatrale
- 37. Chiara Valerio, scrittrice, curatrice editoriale, direttrice artistica e conduttrice radiofonica
- 38. Domenico Starnone, scrittore e sceneggiatore
- 39. **Saverio Costanzo**, regista e sceneggiatore
- 40. **Lorenzo Nigro,** Professore Ordinario di Archeologia e Storia dell'Arte del Vicino Oriente antico e Archeologia fenicio-punica
- 41. Luca Marinelli, attore
- 42. **Teresa Ciabatti,** scrittrice e sceneggiatrice
- 43. **Carlo Casi**, archeologo, Direttore Scientifico della Fondazione Vulci e del Parco Archeologico "Antica Castro"
- 44. Luca Guadagnino, regista e sceneggiatore
- 45. **Eike Dieter Schmidt**, storico dell'arte, Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte, già direttore della Galleria degli Uffizi di Firenze
- 46. Mario Brunello, violoncellista

- 47. Giorgio Agamben, filosofo
- 48. Damiano D'Innocenzo, Fabio D'Innocenzo registi, sceneggiatori, poeti e fotografi
- 49. Antonio Marras, stilista
- 50. Alessandro Mandolesi, docente di Etruscologia e Antichità italiche
- 51. **Donatella Di Pietrantonio**, scrittrice
- 52. Francesca Fagnani, giornalista, scrittrice e conduttrice televisiva
- 53. Francesco Micheli, regista teatrale e autore televisivo
- 54. **Marco Müller**, critico e produttore cinematografico, già direttore artistico della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia
- 55. Paolo Fresu, trombettista, compositore, flicornista e scrittore
- 56. Paolo Giordano, scrittore
- 57. Ginevra Elkann, regista e produttrice cinematografica
- 58. Luca Bigazzi, direttore della fotografia
- 59. Chiara Gamberale, scrittrice, conduttrice radiofonica e televisiva
- 60. Valeria Golino, attrice e regista
- 61. Laura Pugno, poeta e scrittrice
- 62. Niccolò Ammaniti, scrittore, regista e sceneggiatore
- 63. **Tommaso Giartosio**, scrittore, poeta e conduttore radiofonico
- 64. Laura Michetti, professoressa ordinaria di Etruscologia e Antichità italiche
- 65. Paola Turci, cantante
- 66. Mario Gianani, produttore cinematografico e televisivo
- 67. Michele Riondino, attore e regista
- 68. Giovanni Di Mauro, giornalista
- 69. Gabriele Vacis, regista teatrale, drammaturgo, sceneggiatore e documentarista
- 70. Gino Castaldo, giornalista, critico musicale e scrittore
- 71. Samuele Bersani, cantautore
- 72. Serena Dandini, conduttrice televisiva, scrittrice e autrice televisiva
- 73. Elio Germano, attore
- 74. Enzo Scandurra, saggista ed esperto di Sviluppo Sostenibile, già professore ordinario di Urbanistica
- 75. Emma Marrone, cantante
- 76. Susanna Tamaro, scrittrice
- 77. Massimo Recalcati, psicoanalista e saggista
- 78. Ambra Angiolini, attrice, cantante e conduttrice televisiva
- 79. Lisa Ginsburg, scrittrice e traduttrice
- 80. Laura Curino, autrice e attrice
- 81. Nicola Villa, redattore Altraeconomia
- 82. Margherita Vicario, attrice e cantautrice
- 83. Carlo Cresto-Dina, produttore cinematografico
- 84. **Alessandro Balducci**, professore ordinario di Pianificazione e politiche urbane, già prorettore vicario del Politecnico di Milano
- 85. Ermanna Montanari, Marco Martinelli, Teatro delle Albe
- 86. Claudia Durastanti, scrittrice e traduttrice
- 87. Benedetta Porcaroli, attrice
- 88. Riccardo Scamarcio, attore e produttore cinematografico
- 89. **Gianluca De Marchi**, imprenditore
- 90. Michela Cescon, attrice
- 91. Lidia Decandia, professoressa di Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale
- 92. Niccolò Fabi, cantautore
- 93. Damiano Michieletto, regista d'opera
- 94. **Daniele Lucchetti**, regista e sceneggiatore
- 95. Valter Malosti, regista teatrale, drammaturgo e attore
- 96. Vasco Brondi, cantautore
- 97. Silvia Calderoni, attrice, performer e autrice
- 98. Daniela D'Antonio, produttrice cinematografica
- 99. Emanuele Crialese, regista
- 100. Christian Greco, egittologo italiano, direttore del Museo Egizio di Torino